



Decretazione n. 2020.0000708 autorizzata il 04 dicembre 2020

**Oggetto: Versamento INAIL per denuncia impianti elettrici di messa a terra fabbricati 16, 17, 34, 255, 323, 349 e 440-441.
C.I.G. Z5A2F8B85F**

Il responsabile unico del procedimento

Gianandrea Todesco

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162 "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", divenuto poi legge il 28 febbraio 2020, per effetto del quale a partire dal 31 dicembre 2019 le tariffe relative ai servizi previsti dal D.P.R. 462 del 22 ottobre 2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi" sono ora stabilite per legge, prima di procedere con la verifica dell'impianto elettrico di messa a terra installato negli ambienti di lavoro è necessario comunicare all'INAIL il nominativo dell'Organismo accreditato al quale è stato affidato l'incarico. Tale comunicazione deve essere trasmessa utilizzando il portale CIVA presente nel sito dell'INAIL, dove, tra le varie informazioni richieste di carattere generale e tecniche, è necessario inserire anche il numero di matricola dell'impianto elettrico di messa a terra da sottoporre a verifica. A seguito della ricerca presso gli archivi dell'AdSPMAS, dell'ARPAV ed anche dell'INAIL non risultano reperibili i numeri di matricola degli impianti elettrici di messa a terra installati nei fabbricati dell'Ente. È pertanto necessario procedere ad una nuova denuncia di tali impianti tramite il portale CIVA presente nel sito dell'INAIL, inserendo la documentazione tecnica richiesta e provvedendo al pagamento di € 30,00 per ogni singola denuncia inserita.

Nel luglio 2020 sono stati denunciati gli impianti elettrici di messa a terra dei fabbricati:

- 12 - 13 a Santa Marta - Venezia,
- 117 (archivio) in Marittima - Venezia,
- 440 (infermeria) e 448

in quando dovevano essere sottoposti a verifica periodica nel corso del corrente anno.

Al fine di completare la denuncia anche dei rimanenti impianti elettrici di messa a terra installati nei fabbricati dell'AdSPMAS, è stato avviato un nuovo iter con l'inserimento delle denunce dei seguenti impianti elettrici di messa a terra:

- 16, 17, 34 a Santa Marta - Venezia,
- 255 (parti comuni) in Marittima - Venezia,
- 323, 349 (varco), 440-441 (spogliatori) nel Porto Commerciale di Marghera.

Tutto ciò premesso, vista la tipologia e specificità del servizio richiesto e in riferimento all'art. 57 del "Regolamento di contabilità e Amministrazione" e all'art. 36, comma secondo, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, si decreta di:

- autorizzare la spesa di € 210,00 da versare all'INAIL nelle modalità previste dal portale CIVA, che trova copertura nello stanziamento del capitolo 113.20 del corrente esercizio finanziario per l'anno 2020;
- provvedere al pagamento nelle modalità indicate negli avvisi di pagamento allegati alla presente decretazione.

ALLEGATI: INAIL Avvisi pagamento e comunic. fabbr. AdSPMAS.zip

**Il direttore della Direzione
Coordinamento Operativo
Portuale**

Gianandrea Todesco



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

La spesa complessiva di € 210,00 è stata posta a carico del/i seguente/i capitolo/i dove trova copertura nelle somme stanziare:

Anno	Capitolo	Impegno	CIG	CUP	Importo in €	Descrizione	Nota impegno
2020	U11320	2020.00006266	Z5A2F8B8 5F		210.00	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento fabbricati	Impegno generale 6266/2020

Direttore Programmazione e Finanza

Venezia, il 04 dicembre 2020

Dott. Gianandrea Todesco

Documento informatico sottoscritto ai sensi dell'art.21 D.Lgs. 82/2005